

Sequestrato «Io e lui» per oscenità

Lodi, 10 novembre

Del film «Io e lui» tratto dall'omonimo romanzo di Alberto Moravia e interpretato da Lando Buzzanca è stato ordinato il sequestro in seguito a un decreto emesso dal procuratore della Repubblica di Lodi dott. Novello. Il provvedimento, che è stato preso «ex officio», cioè in seguito alla visione del film fatta personalmente al magistrato, risale alla sera dell'8 novembre scorso, ma se ne è avuta notizia soltanto oggi. Il dott. Novello ha ravvisato nel film la violazione degli articoli 528 e 529 del codice penale che riguardano gli «spettacoli osceni».

Il dottor Novello da Lodi è un magistrato giovane e molto efficiente. A lui il cinema italiano deve più di una iniziativa di carattere repressivo. Il dottor Novello da Lodi appartiene alla eletta schiera di tutori della legge che considerano gli spettatori italiani dei minorenni bisognosi della tutela dell'Autorità per discernere il Bene dal Male. In questa occasione il dottor Novello da Lodi ha deciso che all'adulto italiano debba essere interdetta la possibilità di vedere in immagini ciò che tutti hanno letto nel libro di Moravia «Io e lui», venduto a migliaia di copie e tuttora liberamente in vendita dovunque. Molto bene. Il tribunale dirà se il pubblico è composto di esseri pensanti o se, invece, debba tornare all'asilo. O, perché no?, al cinema parrocchiale. (l. c.)